

CONVENZIONE

Tra

IL MINISTERO DELLA CULTURA – **CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA** (di seguito denominati MiC e Centro), C.F. 97621020581, rappresentato dal dott. Angelo Piero Cappello, nella sua qualità di Direttore, domiciliato per la carica in via Pasquale Stanislao Mancini 20, 00196 Roma

E

la **FONDAZIONE UGO DA COMO** (di seguito Fondazione), C.F. 84001330178, rappresentata dal prof. Antonio Porteri, nella sua qualità di Presidente e dalla dott.ssa Giovanna Nocivelli, nella sua qualità di Direttore generale, domiciliati per la carica in Via Rocca 2, 25017 Lonato del Garda (BS),

di seguito indicati anche come **Parti**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, “Regolamento recante organizzazione e funzionamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell’articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91”, e in particolare l’articolo 2 che ne delinea i compiti istituzionali di attuazione di politiche di diffusione del libro e della lettura;

VISTO il Regolamento del Centro per il libro e la lettura di “Disciplina delle modalità, limiti e procedure da seguire per la concessione di contributi, di altri benefici economici e dell’utilizzo del logo” approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 ottobre 2013;

VISTO il Decreto dirigenziale 20 dicembre 2019, rep. n. 1299, di conferimento, ai sensi dell’articolo 19, comma 5 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., di incarico dirigenziale non generale concernente la direzione del Centro per il libro e la lettura al dott. Angelo Piero Cappello;

VISTA la Delibera n. 5 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Centro il 4 novembre 2021;

VISTA la nota n. 1563 del 8 febbraio 2022 con la quale la Direzione Generale Biblioteche e diritto d’autore, preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – nota n. 7129 del 14 gennaio 2022 – e dalla Direzione Generale Bilancio del MiC – nota n. 1420 del 31 gennaio 2022 – ha approvato il Bilancio di Previsione 2022;

VISTA la Delibera n. 4 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 21 giugno 2022;

VISTA la Delibera n. 5 di approvazione della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2022;

VISTO il verbale n. 6 del Consiglio di Amministrazione del Centro, del 25 ottobre 2022, che approva la stipula di una Convenzione ad hoc tra il Centro e la Fondazione per la realizzazione della seconda edizione del progetto denominato *“Essays. Progetto di residenza estiva per traduttori di saggistica italiana”* definendo l’importo massimo di € 85.000,00;

VISTI l’Atto costitutivo (Regio Decreto n. 534 del 4 maggio 1942) e il vigente Statuto della Fondazione Ugo Da Como, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 maggio 2017 e ratificato dalla Prefettura di Brescia in data 27 giugno 2017;

VISTO il verbale n. 304 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, del 20 dicembre 2022, che approva la stipula di una Convenzione ad hoc tra il Centro e la Fondazione per la realizzazione del progetto denominato *“Essays. Progetto di residenza estiva per traduttori di saggistica italiana”* per l’importo complessivo di € 136.000,00 (di cui quota parte finanziata dalla Fondazione per un totale di € 51.000,00 e quota parte richiesta come finanziamento al Centro);

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 141 del 21 dicembre 2022 con la quale il Centro, in conformità a quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2022, ha disposto la stipula della Convenzione con la Fondazione Ugo Da Como

PREMESSO CHE

- il Centro è un istituto del MiC dotato di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell’articolo 8 del D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, afferente alla Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore;
- rientra nei compiti istituzionali del Centro l’attuazione di politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia, nonché la promozione del libro italiano, della cultura e degli autori italiani all’estero, anche per il tramite della redazione e pubblicazione di bandi per progetti speciali;
- nello specifico, il Centro, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, *“incentiva l’ideazione, la progettazione e la realizzazione di programmi editoriali tematici”*, *“promuove e realizza, in collaborazione con il Ministero degli affari esteri [...] adeguate politiche di diffusione del libro, della cultura e degli autori italiani all’estero, attraverso una pianificazione pluriennale delle strategie di intervento in materia di partecipazione alle Fiere internazionali del libro e di sostegno alle traduzioni, anche in esecuzione di appositi accordi culturali”*, *“promuove e*

organizza manifestazioni ed eventi, in Italia e all'estero, volti a diffondere la produzione editoriale italiana e la cultura della lettura in generale”;

- le finalità generali connesse a tale ambito vengono operativamente perseguite anche di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale;
- il testamento olografo del Senatore Ugo Da Como, sottoscritto in data 21 aprile 1929, stabilisce l'istituzione – alla morte – di un Ente culturale autonomo con sede a Lonato “che abbia per iscopo di giovare con le mie raccolte d'arte e di storia, coi libri, gli incunaboli, i codici, i manoscritti, agli studi, svegliando nei giovani l'amore alle conoscenze: nello stesso tempo, restando, a decoro del Comune, un luogo degno d'essere visitato, potrà trarre degli ospiti al paese che mi fu caro”. Il testamento identifica quindi nella Cittadella di cultura sia un luogo di studi e di ricerca che un punto di grande interesse turistico;
- tra le proprietà destinate dal Senatore Ugo Da Como alla Fondazione vi sono una serie di piccoli edifici civili destinati all'ospitalità e in fase di restauro e recupero nell'ottica di residenze destinate a studiosi, artisti, musicisti e scrittori, oltre che per accogliere eventuali turisti;
- gli scopi statuari della Fondazione Ugo Da Como sono identificati dall'art. 2 dello Statuto e prevedono le seguenti attività: a) il mantenimento, la tutela, la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico di cui al Decreto legislativo n. 42 del 2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni, quali descritti al precedente art. 1, costituenti il suo patrimonio culturale; b) lo svolgimento di servizi educativi e di studio dell'attività museale e culturale e di quelli connessi e strumentali al fine di creare e sviluppare la conoscenza a beneficio della società e del suo sviluppo; c) la promozione, la crescita e la valorizzazione culturale della comunità locale, nazionale e internazionale; d) l'organizzazione delle attività e degli eventi che possano concorrere alla promozione del complesso monumentale e garantirne un adeguato reddito di sussistenza;
- il Centro e la Fondazione, considerati i propri fini istituzionali e la complementarità delle tematiche di rispettiva competenza, intendono cooperare al fine di promuovere la letteratura contemporanea anche in traduzione, con specifico riferimento alla traduzione dall'italiano in lingua tedesca, inglese e francese in considerazione dei grandi flussi turistici dell'area linguistica interessata al Garda e in previsione degli appuntamenti internazionali delle Fiere del libro di Parigi (2023) e Francoforte (2024) in cui l'Italia sarà Paese Ospite d'Onore.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse sono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2

Obiettivi e attività

1. La presente Convenzione intende regolamentare il rapporto di collaborazione tra il Centro e la Fondazione, con l'obiettivo di realizzare la seconda edizione del progetto (di seguito Progetto) denominato "*Essays. Progetto di residenza estiva per traduttori di saggistica italiana*".

2. Il Progetto è finalizzato a favorire la diffusione della letteratura contemporanea italiana anche in traduzione, con specifico riferimento alle lingue tedesca, inglese e francese e nella specifica previsione degli appuntamenti internazionale di Parigi 2023 e Francoforte 2024.

3. Il Progetto consiste nella concessione a sei traduttori di lingua madre di un soggiorno mensile da realizzarsi nel mese di luglio 2023 presso la Fondazione, che a questo scopo metterà a disposizione le proprie strutture, la libreria, la biblioteca, gli archivi; provvederà all'organizzazione di un convegno di apertura, di una serata speciale dedicata al Premio Strega 2023, di una serie di serate con ospiti, di incontri e seminari con università, associazioni specializzate e case editrici nazionali; garantirà a ciascuno dei traduttori vitto e alloggio. Nell'ambito della residenza 2023, sarà avviato inoltre, in via sperimentale, il premio "Italia da leggere" consistente nella premiazione del miglior volume, di narrativa o saggistica, che sia ritenuto il migliore della produzione editoriale 2022/2023 nel rappresentare e raccontare l'Italia di oggi, nei suoi elementi identitari sia economici sia culturali. Il premio, dell'ammontare di 5.000 euro, destinati alla copertura delle spese di traduzione in almeno una delle lingue oggetto di residenza, sarà conferito al termine della residenza estiva per traduttori editoriali. La definizione delle procedure del premio sarà oggetto di un apposito regolamento che elaborerà la Fondazione nel corso del primo trimestre dell'anno 2023 e che renderà noto sul proprio sito web.

4. L'iniziativa "*Essays. Progetto di residenza estiva per traduttori di saggistica italiana*" sarà oggetto di un bando di selezione che verrà pubblicato dalla Fondazione e sarà diffuso anche attraverso le Ambasciate, i Consolati italiani e gli Istituti italiani di Cultura.

Articolo 3

Organizzazione e ruoli

1. Le attività di natura programmatica, didattica e tecnico-scientifica si svolgeranno in stretta collaborazione tra le Parti.

Articolo 4

Tempi di attuazione e durata

1. La durata della Convenzione è stabilita in dodici mesi dalla data di sottoscrizione della stessa.

Articolo 5

Risorse umane e strumentali

1. Il Centro parteciperà alle attività previste dalla presente Convenzione mettendo a disposizione le competenze, i materiali e le risorse necessarie alla realizzazione in quota parte del Progetto.
2. La Fondazione si impegna a realizzare, d'intesa con il Centro, le attività previste dalla presente Convenzione con il proprio personale, mettendo a disposizione le competenze, i materiali di proprietà e le attrezzature necessari e funzionali alla realizzazione del Progetto.

Articolo 6

Finanziamento

1. Per la realizzazione del Progetto il Centro mette a disposizione della Fondazione risorse economiche pari all'importo massimo di € 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00), disponibili sul Capitolo 1.03.02.02.005/G "Promozione del libro italiano all'estero" A.F. 2022, da destinare a copertura delle spese per le attività specificate nel Progetto e secondo il budget previsionale.
2. L'erogazione del finanziamento avverrà con la seguente tempistica:
 - 30% (pari ad un massimo di € 25.500,00) a titolo di acconto, alla firma della Convenzione;
 - 40% (pari ad un massimo di € 34.000,00) entro giugno 2023, previa presentazione di una rendicontazione delle spese effettuate fino ad allora;
 - 30% (pari ad un massimo di € 25.500,00) a saldo, a conclusione del Progetto, previa presentazione di una relazione finale sulle attività e di un dettagliato rendiconto riepilogativo corredato della documentazione probante tutte le spese sostenute dalla Fondazione.

Articolo 7

Responsabili

1. Il responsabile del procedimento è Annalisa Lombardi, funzionario amministrativo del Centro.
2. Per il Centro il responsabile tecnico-scientifico del Progetto è individuato in Nicola Genga.
3. Per la Fondazione la direzione è affidata al dott. Giovanni Sciola e i responsabili organizzativi sono individuati in Stefano Lusardi e Roberta Valbusa.

Articolo 8
Comitato Scientifico

1. In considerazione della natura del Progetto e della necessità di assicurare contenuti elevati ascrivibili alle competenze di professionalità diverse, è costituito un Comitato scientifico (di seguito Comitato) composto da cinque componenti e nominato congiuntamente dalla Fondazione e dal Centro.
2. Il Comitato rimane in vigore per l'intera durata della Convenzione.
3. Per il funzionamento del Comitato non sono previsti pagamenti né rimborsi di alcun tipo. L'incarico ha natura esclusivamente onorifica.

Articolo 9
Comunicazione dell'iniziativa

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e quella di ciascuna di esse.
2. In particolare, i loghi del Centro e della Fondazione potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.
3. L'utilizzazione straordinaria dei loghi richiederà il consenso della Parte interessata.

Articolo 10
Proprietà dei risultati

1. Le Parti sono entrambe proprietarie dei risultati del Progetto.

Articolo 11
Trattamento dei dati personali

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nella presente Convenzione saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del Regolamento Europeo n. 2016/679 ("GDPR") e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
2. Ai fini esecutivi della Convenzione, i flussi informativi tra il Centro e la Fondazione, in modalità telematica o cartacea, saranno improntati al rispetto della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali, in aderenza alle misure tecnico-organizzative dettate dal Garante per la protezione dei dati personali in tema di trasmissione e/o di accesso telematico sicuro alle informazioni oggetto di scambio per le rispettive finalità istituzionali dei soggetti pubblici.

Articolo 12
Registrazione

1. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 13
Normativa applicabile

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione saranno applicabili le normative vigenti in materia.

Letta, approvata e sottoscritta con firma digitale.

Il Direttore
del Centro per il libro e la lettura
Angelo Piero Cappello
(documento firmato digitalmente)

Il Presidente
della Fondazione Ugo Da Como
Antonio Porteri
(documento firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
della Fondazione Ugo Da Como
Giovanna Nocivelli
(documento firmato digitalmente)